

# L'Occidente che sventola bandiere palestinesi giustifica stragi come quella dell'Hanukkah

■ **Alessandro Agostinelli**

**N**iente di nuovo: due islamici radicalizzati imbracciano delle armi e si mettono a uccidere ebrei. Sono due musulmani affiliati all'Isis dal 2019 che vivono in Australia, un luogo decisamente sicuro, fuori dalle rotte dell'immigrazionismo africano o asiatico, un Paese che ha contingentato la possibilità di richiedere la cittadinanza e alquanto duro sul tema. Ma all'improvviso padre e figlio si radicalizzano...

Com'è possibile? È una domanda cui, probabilmente non sapremo mai dare una risposta. Ma il punto è chiaro: a distanza di appena 80 anni dalla Shoah, dal genocidio degli ebrei (quello sì, davvero, un genocidio) nelle fabbriche della morte nazifasciste, torna potente il vento dell'antisemitismo in tutto il Mondo. Le cause sono varie e mutevoli, ma al fondo c'è sempre la solita trita menzogna sull'ebreo. Ne dovrebbero essere fieri tutti coloro che in piena incoscienza

danno voce alle bugie degli islamisti radicali sul tema palestinese; tutti quegli ebrei che nelle loro "tiepide case" europee giudicano se e quanto dovrebbero difendersi gli ebrei in Israele; tutti quei politici (soprattutto di sinistra) che soffiavano sul fuoco dell'antisionismo e dell'antisemitismo per stare al passo con una diffusa pretesa di stare "dalla parte giusta" della storia, quella dei banditi e dei torturatori di Hamas e delle bande islamiche dei Fratelli Musulmani, di Hezbollah, degli Houthi; la voce dei troppi pseudo-giornalisti di testate editoriali che hanno messo sotto i piedi e calpestato il minimo sindacale della professione e dei suoi dettami deontologici.

Siamo di nuovo qui. Ogni volta siamo in mezzo a questo letame. Mentre nel Mondo si scrive "Morte a Israele", "Hell Israel", "Sionisti a morte", "Ebrei fogne", Cento, mille Auschwitz", e avanti di questo passo.

Quelle bandiere palestinesi che in Occidente si ama tanto sventolare, sono il peggior servizio ai palestinesi che si



possa fare, e il segno dell'incarnamento che autorizza due musulmani di Sidney a imbracciare il fucile, scendere in spiaggia e uccidere 16 ebrei durante il Natale ebraico.